

1. SABLE, LAMPADA MONOBLOCCO IN FUSIONE DI GHISA E SORGENTE LED, EDIZIONE LIMITATA DI 7 PEZZI, 2012.

2. MAGICOPINO, PROFUMATORE PER AMBIENTI CHE SFRUTTA LE PROPRIETÀ IGROSCOPICHE DEI PIALLACCI DI LEGNO, PROTOTIPO, 2012.

3. GIORGIO BISCARO, NATO NEL 1978.



POSTO A CONGIUNZIONE
TRA *uomo-azienda* E *uomo-freelance*,
IL VULCANICO *Giorgio Biscaro* SI DEFINISCE
UN INCROCIO FRUTTO DEL CASO,
UN *ornitorinco dell'industria*



IN
News



L'ORNITORINCO

Nato a Vercelli, laureato a Treviso, da quest'anno insediato a Milano, rappresentato da un sito tutto in inglese, racchiuso in una sigla, GBS, seconda sola al monogramma di Teodorico Rex impresso su un capitello ravennate, Giorgio Biscaro è un designer in ebollizione permanente. Nel 2002, appena finiti gli studi chiede un colloquio a Foscarini e i due chiaroveggenti imprenditori Vecchiato e Urbinati decidono di dargli una chance. Dopo 9 mesi la collaborazione si interrompe per poi riprendere nel 2008 quando il giovane designer viene richiamato e per 4 anni partecipa dall'interno alla crescita, alle problematiche e all'affermazione internazionale dell'azienda veneziana.

Nel 2009 e nel 2010 espone al Salone Satellite dove il suo lavoro a metà strada tra una ricerca originale e una produzione 'diversamente abile' viene notato da critici e designer affermati. Chi scrive lo presenta in pubblico, senza conoscerlo, durante il ciclo di incontri Vitamina D della Design Library di Milano, il 12 maggio 2011 ed egli, privatamente, si introduce così: "Sono incontrovertibilmente un rompiballe. Uno di quei designer che quando gli chiedi cosa ne pensa della professione, del design, di una puntina da disegno, ti fa un discorso che non finisce più, e preghi che gli venga presto una bronchite."

Capito che è simpatico e pieno di entusiasmo, al moderatore non

4. FLYNN, VASO MONOFIORE DEFINITO DA UNA MATRICE 3D REALIZZATA TRAMITE SINTERIZZAZIONE PLASTICA, FONDELLO IN VETRO SOFFIATO, UNICO ESEMPLARE SPERIMENTALE, 2012.



5. POLLO, POLTRONCINA IN TUBOLARE SALDATO E SEDUTA IN LEGNO, PROTOTIPO, 2012.

6. OFFSET, SGABELLO IN MULTISTRATO DI FAGGIO PRODOTTO ASSEMBLANDO DIVERSI ELEMENTI CURVATI E RIFINITI IN UN SOLO PASSAGGIO, PRODOTTA DA MAISON203, 2011.



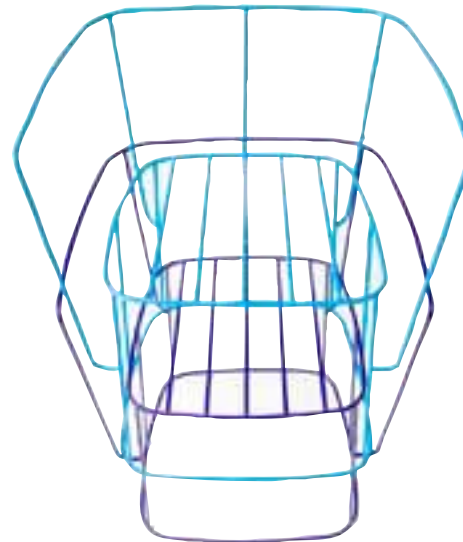
resta che il compito di frenarlo. Non resta che attendere che la ricerca proceda, che i tanti prototipi costruiti in proprio riescano ad entrare in contatto con realtà produttive coraggiose ed in grado di sperimentare. La lunga esperienza nella fucina veneta, tra creatività e stampi, artigiani innovativi e codici di magazzino, gli conferisce una competenza rara in un under 35. Dote che probabilmente sta alla base della sua recente nomina a direttore artistico di Fontana Arte, azienda che oggi, armata di un glorioso passato, riparte in cerca di futuro.. A noi, in attesa di prodotti che si possano definire industriali, piace la sua capacità di osservare e di procedere con ciò che ci circonda, come nella serie Yalog in cui una massa di vetro viene soffiata dentro uno

IN
News

1. LARIVIERA, POLTRONCINA DA ESTERNI IMPILABILE, CON STRUTTURA IN FILO METALLICO E CUSCINI IN RETE SINTETICA, PROTOTIPO, 2010.



1



2. MAGRITTE, SPREMILIMONI IN CUI LE ALETTE CHE SPREMONO L'AGRUME FUNGONO ANCHE DA IMPUGNATURA, PROTOTIPO, 2010.

3. YALOG, PROGETTO DI SPERIMENTAZIONE IN CUI UNA MASSA DI VETRO SOFFIATA DENTRO UNO STAMPO CINGOLATO IN LEGNO, CHE VI IMPRIME LA PROPRIA TEXTURE, EDIZIONE LIMITATA DI 6 ESEMPLARI DIVERSI, 2012.

4. ROTONNA, PORTACANDELINE IN VETRO SOFFIATO CON FORO PER L'ACCENSIONE, SERIE LIMITATA, 2011.



2



3



stampo in legno che vi imprime la propria texture. E visto che non solo parla, ma pure scrive, lasciamo che sia lui stesso a concludere: “- In fornace ho conosciuto gli strumenti antichi che il vetro lo squassano, lacerano, o arrotondano. Ma ciò che più è importante, e che spesso viene nascosto a chi osserva il cristallo fuori dalla ‘fornasa’, è il legno. Che viene utilizzato da sempre nella produzione degli stampi, prima che la freddezza e la precisione del metallo ne riducesse l’impiego. Che si sacrifica, accetta la massa incandescente e da questa viene inevitabilmente logorato, una madre che origina con dolore un figlio scintillante per poi sparire e non rivelare il proprio vitale apporto a chi osserverà solo lisce superfici. Per celebrare questa silenziosa genitrice, ho fatto in modo che il legno potesse rivelarsi attraverso il manufatto.” (Virginio Briatore)



4



6

5. VOLCANO, COLLEZIONE DI SGABELLI, TAVOLINI E LAMPADE DA TAVOLO IN FIBRA DI COTONE, LEGGERA MA DURISSIMA, PROTOTIPI, 2012.



5

6. TORII, SEDIA IN LEGNO MASSELLO OTTENUTA DALLA TRONCATURA DI UNO STESSO ELEMENTO TORNITO CHE GENERA GAMBE E SCHIENALE, PROTOTIPO, 2012.